

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE 27 aprile 2017

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Il periodo piovoso avviato con le piogge di ieri dovrebbe concludersi con la giornata di venerdì 28 aprile. Seguirà un fine settimana con tempo buono.

Le previsioni per l'inizio della settimana successiva sono ancora incerte.

E' molto importante seguire gli aggiornamenti meteo dei prossimi giorni.

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

A causa delle basse temperature dell'ultima settimana si osserva un rallentamento della crescita dei germogli in tutte le varietà.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Danni da gelo

Gli abbassamenti termici delle notti tra il 19 e il 21 di aprile hanno comportato in molti vigneti danni anche ingenti alla produzione.

Le zone più colpite sono state i fondovalle delle zone collinari del Collio, dei Colli orientali nonché le pianure del medio basso Friuli, dell' isontino e della media - bassa pianura pordenonese.

Tra le varietà i danni maggiori si registrano a carico di quelle con maggior sviluppo vegetativo.

Esiste comunque all'interno dei singoli comprensori una elevata difformità dei danni e anche all'interno dei singoli vigneti.

Al momento risulta difficile stimare il danno produttivo.

Si è potuto osservare che i vigneti lavorati, quelli con l'erba falciata e quelli che presentano i cordoni più alti presentano mediamente danni inferiori, a parità delle altre condizioni.



Danni da gelata su Pinot grigio
Ruttars (Dolegna del Collio)

Pinot grigio Mortegliano

Patogeni

Peronospora

Le piogge di questi giorni sono da considerarsi le prime in grado di avviare le infezioni primarie sulla vegetazione su tutto il territorio.

Nonostante l'abbondanza di precipitazioni i modelli previsionali indicano un livello di gravità medio-basso in quanto le temperature minime sono di poco superiori ai 10° C (limite indicativo minimo per lo sviluppo del patogeno).

Oidio

Al momento non si segnalano sintomi di infezioni primarie a carico della vegetazione, neanche nei vigneti che nelle annate precedenti presentavano elevata presenza del fungo.

Parassiti

Acariosi

Non si segnalano ulteriori manifestazioni di infezioni di acari eriofidi rispetto alla scorsa settimana.

Altre informazioni

Si continuano ad osservare ingiallimenti della vegetazione soprattutto nei vigneti della varietà Glera e Pinot grigio.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Le piogge di questi giorni sono state coperte dal trattamento effettuato precedentemente alle piogge.

Considerando che in questa fase l'avvio di una infezione di peronospora potrà avvenire solo in presenza di precipitazioni (siamo ancora in condizioni di infezioni primaria) il prossimo trattamento di copertura andrà posizionato più a ridosso possibile dei prossimi eventi piovosi. In questa fase si consiglia un trattamento con prodotti di copertura a base rameica con bassa dilavabilità (es. poltiglia bordolese, ossido di rame) e da posizionare prima dei prossimi eventi piovosi previsti orientativamente martedì 2 maggio (da verificare con previsioni aggiornate); al fine di limitare l'apporto di rame metallo e rimanere al di sotto dei 6 kg/ha annui (o recuperare gli anni precedenti rispetto agli apporti cumulati) ed in considerazione del ridotto sviluppo vegetativo si consigliano dosi ridotte di rame metallo con un apporto comunque di almeno 150 gr/ha.

Oidio

Abbinare ai prodotti antiperonosporici zolfi bagnabili ai dosaggi medio-alti.

In questa fase i prodotti vanno dosati, per attrezzature a volume normale, considerando un impiego di 5 hl/ha di miscela fungicida.

Altre informazioni

Danni da gelo

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di alghe fogliari ad azione fitostimolante per far sì che la vegetazione rimasta possa reagire al danno subito dal gelo.

Il trattamento deve essere effettuato tempestivamente e da solo (non assieme a rame e zolfo).